



## Centro di Ascolto diocesano - Alcuni dati generali - anno 2013

Caritas Italiana nei giorni scorsi (aprile 2014) in occasione della Giornata Internazionale Onu per lo sradicamento della povertà, ha presentato il rapporto 2014 sulla povertà e l'esclusione sociale in Italia dal titolo **"FALSE PARTENZE"**. *"Ad oltre cinque anni dallo scoppio della crisi economica – si legge nella sintesi dei principali dati del Rapporto – si evidenziano alcune dinamiche di povertà: rispetto al trend di aumento dell'utenza dei Centri di Ascolto Caritas degli ultimi anni, i dati relativi al biennio 2012-2013 ci segnalano situazioni non sempre uniformi: aumenta la richiesta di aiuto, la fila di persone davanti ai CdA si allunga, ma non tutte le persone in difficoltà sono prese a carico dai CdA. Tale fenomeno è dovuto alla crescente complessità dei casi sociali, che richiedono tempi lunghi di ascolto e colloqui ripetuti nel tempo. Per tale motivo, accanto ad alcune diocesi dove gli utenti Caritas aumentano, ve ne sono altre dove tale numero appare in diminuzione. E' confermata la crescente presenza degli italiani, che in alcuni casi raggiungono e superano la maggioranza assoluta delle presenze nei Centri di Ascolto. Il ceto medio e gruppi sociali tradizionalmente estranei al disagio sociale sono sempre più coinvolti dalla vulnerabilità economica"*.

Questa tendenza è confermata anche al Centro di Ascolto Diocesano di Fano e, in questi anni di crisi economica e occupazionale, la percentuale di Italiani è passata dal 30% circa del 2008 al 48% del 2013, quasi la metà, ed è ancora in aumento. Fra gli Italiani prevalgono ancora persone provenienti dalle Regioni meridionali (Campania, Puglia..), anche se, a seguito della perdita del lavoro, comincia a registrarsi un certo flusso migratorio di ritorno. Le 3 nazionalità straniere più rappresentate al CdA sono state: Marocco, Albania e Romania.

Le richieste più ricorrenti che vengono valutate dalla commissione economica Caritas nel 2013 sono state differenziate fra italiani e stranieri, e nell'ordine le seguenti:

1°: aiuto per pagamento utenze (bollette luce, gas, acqua..) a: italiani 55% e stranieri 45%;

2°: aiuti per casa (affitti- caparre) a: italiani 73% e stranieri 27%;

3°: aiuti per trasporti (biglietti e abbonamenti) a: italiani 43% e stranieri 57%.

CDA DIOCESANO	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Persone fisiche incontrate</b>	702	703	834	760★
<b>Presenze/passaggi</b>	2.565	2.952	2.915	3.289
<b>Punta massima presenze in un giorno</b>	31	29	33	29
<b>Media presenze</b>	11.2	12.7	14.1	15.7
<b>Giorni apertura</b>	229	232	208	209
<b>Pacchi cibo</b>	406	342	350	162
<b>Cestini da asporto (mese di agosto: mensa sostitutiva)</b>	////////	1.337	1.708	1.740

★meno persone fisiche incontrate ma più passaggi: significa che le persone incontrate si sono presentate con più frequenza

<b>CDA DIOCESANO</b>	<b>Anno 2013</b>
N° volontari	12
N° ore di volontariato	3.850
N° giovani in scv (servizio civile volontario)	10 (6 per il cdA)
N° dipendenti	5
N° collaboratori volontari	5

## **Prestiti in convenzione con la Banca di Credito Cooperativo di Fano – anno 2013**

Progetto in essere da gennaio 2007, rinnovato a marzo 2013.

### **FINANZIAMENTI IN ESSERE**

Descrizione	in essere a marzo 2014	in euro	garanzia della Caritas Diocesana
N° MICROCREDITI	<b>26</b>	<b>73.500,00</b>	<b>25%</b>
N° NANOPRESTITI	<b>26</b>	<b>12.766,00</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>86.266,00</b>	

### **PERDITE PER ESCUSSIONI GARANZIA**

Descrizione	BCC	CARITAS	CARITAS nel 2013
N° MICROCREDITI	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>1</b>
in euro	<b>14.120,49</b>	<b>8.653,46</b>	<b>332,99</b>
N° NANOPRESTITI	-	<b>22</b>	<b>7</b>
in euro	-	<b>8.398,25</b>	<b>2.608,98</b>
	<b>9</b>	<b>32</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.120,49</b>	<b>17.051,71</b>	<b>2.941,97</b>